



CITTA' DI STRESA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 9

OGGETTO :

MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO INTERNO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO CHE ISTITUISCE E DISCIPLINA IL FONDO DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventidue**, del mese di **gennaio**, alle ore **18** e minuti **00**, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nella Sede Municipale.
Fatto l'appello nominale risultano:

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DI MILIA Canio	Sindaco	X	
BOTTINI Giuseppe	Vicesindaco	X	
SALA Valeria	Assessore		X
FALCIOLA Carlo	Assessore	X	
GALLI Alberto	Assessore	X	
Totale		4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PALMIERI Ugo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **DI MILIA Canio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 208 del vigente Codice della Strada (D. Lgs. N. n. 285/92), e segnatamente il comma 2, che prevede la destinazione dei proventi dello Stato al Ministero dei LL.PP. per specifiche finalità, fra le quali l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, e il comma 4 che prevede anche per gli Enti Locali la devoluzione di una quota pari al 50% dei proventi spettanti allo stesso titolo per le medesime finalità cui sono destinati i proventi dello Stato indicate al citato comma 2;

CONSIDERATO che anche i Comuni, secondo le proprie disponibilità, possono destinare parte delle risorse dei fondi costituiti ex art. 208 C.d.S. al finanziamento di piani previdenziali ed assistenziali a favore della Polizia Municipale;

RICHIAMATO altresì l'art. 29, IV comma, del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 16/02/2005, il quale prevede che la percentuale del 5% dei proventi delle sanzioni amministrative spettanti al Comune per le violazioni del C.d.S. e accertate dagli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale venga destinata alla costituzione di un fondo per finanziare speciali forme di previdenza e assistenza del personale appartenente al Corpo, ai sensi dell'art. 208 C.d.S., commi 2 e 4;

RICHIAMATO l'accordo sindacale sottoscritto con verbale in data 19/9/2006, giacente agli atti, che qui si richiama integralmente,

RICHIAMATE le determinazioni assunte negli anni dal Responsabile del Servizio Risorse Umane che hanno quantificato, sulla base dei dati forniti dal Servizio Finanziario e dal Servizio Sicurezza Sociale, le risorse destinabili al fondo costituito ex art. 208 del Codice della Strada, secondo le modalità ed i criteri di cui alla normativa di legge vigente ed al regolamento interno del Corpo di Polizia Locale, per il periodo 2006/2010, come di seguito specificato:

	5% incassato	80%	20%
✓ ANNO 2006	- € 3.894,25.=	€ 3.155,40.=	€ 778,85.=
✓ ANNO 2007	- € 4.042,33.=	€ 3.233,87.=	€ 808,47.=
✓ ANNO 2008	- € 4.749,74.=	€ 3.799,80.=	€ 949,95.=
✓ ANNO 2009	- € 4.004,58.=	€ 3.203,67.=	€ 800,92.=
✓ ANNO 2010	- € 3.278,15.=	€ 2.622,52.=	€ 655,63.=

RILEVATO che la Comandante del Corpo di Polizia Locale, dott.ssa Bossi Monica, ad oggi non ha quantificato allo scrivente Servizio, i dati relativi alle somme effettivamente introitate negli anni 2011 e 2012;

DATO ATTO che, vista la spesa di personale, risulta stanziata ed impegnata in via presuntiva nel PEG del Servizio Risorse Umane, alla voce 1110/10/2, la somma di complessive € 3.225,00.=, volta ad integrare il predetto fondo con le risorse vincolate alle specifiche finalità relativamente all'anno 2013;

CHE il costituito fondo deve essere gestito al personale appartenente al Corpo nel rispetto delle procedure previste dal vigente regolamento di contabilità, e previo confronto con la RSU, rendicontando periodicamente all'Ufficio Personale le iniziative intraprese e i progetti adottati;

RITENUTO necessario adottare un regolamento interno che gestisca il fondo in oggetto;

VISTO E RICHIAMATO il vigente regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 22/12/2010;

RITENUTO di modificare ed integrare il citato regolamento istituendo, al Titolo VIII 'gestione del personale', l'art. 144 bis, allegando allo stesso il regolamento che istituisce e gestisce il fondo di previdenza e assistenza del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale ex art. 208 del Codice della Strada (lett. R);

UDITA la relazione dell'assessore Avv. Falciola;

VISTO lo schema del regolamento predisposto;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. EE.LL.) ed in particolare gli articoli 89 "Fonti", 48 "Competenze delle Giunte";

FATTO PRESENTE che è attribuita alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Su richiesta del Sindaco il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 62, del D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000, espletando le funzioni di assistenza giuridico - amministrativa,

ATTESTA la conformità del presente atto alla legge, allo Stato ed ai regolamenti interni;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di modificare ed integrare il vigente Regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi, istituendo al titolo VIII 'Gestione del Personale' l'art. 144 bis che recita:

ART 144 BIS – Istituzione di forme di previdenza integrativa per il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale

"In virtù di quanto dispone l'art. 208, comma 4 del Codice della Strada (D.Lgs. n. 385/1992), e richiamato l'art. 29 del regolamento del Corpo di Polizia Locale di Stresa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/2/2005, viene istituito il fondo di previdenza integrativa per gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

Le modalità attuative delle forme di previdenza integrativa del personale a tempo indeterminato, non amministrativo, appartenente al suddetto Corpo sono disciplinate dal regolamento che viene allegato al punto R) del regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi, a farne parte integrante e sostanziale."

2) di approvare il regolamento interno che istituisce e gestisce il fondo di previdenza e assistenza del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, costituito da n. 13 articoli, allegato al presente atto a farne parte

integrante e sostanziale (allegato R del regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi);

3) di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali;

4) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge con votazione successiva unanime favorevole espressa nei modi di cui sopra



CITTA' DI STRESA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI FORME DI PREVIDENZA INTEGRATIVA DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Integrazione regolamento interno
sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi
ALLEGATO R)

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le modalità attuative delle forme di previdenza integrativa per il personale a tempo indeterminato non amministrativo (e che non svolge mansioni amministrative) appartenente all'Area Sicurezza Sociale ed assegnato al Servizio Comando di Polizia Locale di Stresa nell'osservanza ed in attuazione della seguente normativa:

- art. 208, co. 4, del Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992 nel prosieguo denominato, per brevità, "C.d.S.") che prevede la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a finalità di previdenza integrativa per il personale dei Corpi di P.L. che svolge le funzioni di cui all'art. 12
- art. 29 del Regolamento del Corpo di P.L. di Stresa approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 16.2.2005.

Art. 2 - SCOPO

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha fini di lucro, persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, la previdenza a favore del personale della Polizia Locale in servizio a tempo indeterminato che espleta funzioni di polizia stradale, a complemento ed integrazione dell'opera che già prestano gli enti a ciò preposti, tramite la stipula di polizze assicurative previdenziali, in forma collettiva ovvero individuale.

Art. 3 - DESTINATARI

Destinatario delle forme di previdenza integrativa è il personale assegnato al Corpo di Polizia Locale dell'Area Sicurezza Sociale del Comune di Stresa, a tempo indeterminato, che attende funzioni non amministrative e che svolge di fatto funzioni di polizia stradale a' sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 C.d.S. in possesso dei requisiti e secondo i criteri che seguono:

- i nuovi assunti dovranno aver superato positivamente il periodo di prova
- i periodi di servizio superiori a 6 mesi nell'arco dell'anno si computano come un anno
- i periodi di servizio pari o inferiori a 6 mesi si conteggiano in base ai mesi effettivi di servizio, le frazioni di mese superiori a 15 gg si computano come un mese intero
- la prestazione cesserà alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente per qualsivoglia motivo o all'assegnazione ad altre mansioni, diverse rispetto allo svolgimento di funzioni di polizia stradale.

Art. 4 - FINALITÀ E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le risorse, individuate secondo i criteri di cui all'articolo 29 del Regolamento del Corpo di P.L., sono destinate esclusivamente alle finalità previdenziali del richiamato art. 208 C.d.S., e pertanto, saranno impegnate per stipulare accordi e polizze che assicurino ("l'80% delle risorse che andranno a costituire il fondo saranno destinate ad una forma di previdenza complementare; il restante 20% dovrà finanziare attività assistenziali").

Le forme di previdenza integrativa vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di Società di Gestione del Risparmio, costituiti da Fondi Pensione Aperti, F.I.P. (Fondi Pensioni Individuale) o P.I.P. (Piani Pensione Individuali), assicurazione sulla vita e prodotti assicurativi similari consentiti dalla legge.

Gli strumenti previdenziali sono selezionati dal personale appartenente al Corpo di P.L. con votazione a maggioranza, a cura dell'organismo di gestione del fondo di cui all'art. 10.

Art. 5 - FINANZIAMENTO

Le forme di previdenza sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della

Strada, quantificate con il criterio di cui al co. 4 dell'art. 29 del Regolamento del Corpo e riconosciute annualmente dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale sulla destinazione delle somme ex art. 208 C.d.S.

Sulla base della delibera di cui al precedente comma 1, il Responsabile del Servizio Risorse Umane, sulla scorta della normativa vigente in materia di spesa di personale, adotterà il provvedimento che individua la somma massima impegnabile a tale titolo.

La Responsabile del Servizio Polizia Locale, sulla base di dette risorse, adotterà gli opportuni impegni di spesa per la individuazione e per la stipula delle Polizze Assicurative ed i conseguenti provvedimenti di liquidazione.

La quantificazione annuale della somma destinata a tale risorsa, mantenendo i parametri di cui al comma 1 del presente articolo e nel rispetto della normativa e procedure di legge, dovrà essere approvata contestualmente alla deliberazione che definisce la previsione dell'entrata relativa all'art. 208 del C.d.S.

Art. 6 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Per le finalità della realizzazione della previdenza integrativa la Responsabile del Servizio Polizia Locale procederà all'accensione di una polizza, a nome dell'Amministrazione Comunale, a favore dei componenti del Corpo di Polizia Locale, con compagnia assicuratrice debitamente individuata in base alla vigente normativa.

Gli strumenti di previdenza complementare dovranno essere selezionati tra prodotti che abbiano almeno una linea di investimento con le seguenti caratteristiche:

- Capitale garantito,
- Rendimento minimo annuo garantito.

Ciascun dipendente, presa visione della regolamentazione e della documentazione informativa della forma previdenziale selezionata, dovrà manifestare espressamente la volontà di adesione.

La Responsabile del Servizio Polizia Locale può individuare e selezionare anche più di una forma previdenziale. Ove lo strumento finanziario selezionato abbia diverse linee di investimento, il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale è libero di aderire alla linea più confacente alla propria condizione e di cambiarla successivamente assumendosi i costi delle operazioni.

Art. 7 - CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE

In caso di cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente ovvero di mobilità interna o comunque di perdita della qualifica che conferisce il diritto di partecipazione al fondo, il fondo previdenziale selezionato dovrà prevedere per il singolo interessato la facoltà di:

- proseguire la partecipazione al fondo su base personale
- trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale
- riscattare la propria posizione individuale.

L'obbligo contributivo dell'ente ha comunque termine al verificarsi di una delle condizioni stabilite al comma 1.

L'obbligo dell'Ente è altresì sospeso esclusivamente durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente, nei casi disciplinati dal C.C.N.L.

Art. 8 - CONTRIBUZIONE VOLONTARIA DEL DIPENDENTE

E' data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari,

secondo il regolamento dello strumento selezionato ovvero di continuare i versamenti in proprio, dalla data di interruzione del rapporto, con esonero dell'Ente da ogni obbligazione.

La facoltà, ove consentita dal regolamento dello strumento scelto, dovrà essere esercitata all'atto dell'adesione al fondo per i nuovi aderenti e successivamente secondo le modalità del contratto di finanziamento.

Art. 9 - TRASFERIMENTO DELLE RISORSE AL FONDO DI COMPARTO

Essendo pienamente operativo il Fondo pensione 'PERSEO' ed in attesa del CCNL di comparto che consente di inserire i proventi di cui all'art. 208 tra le fonti di finanziamento del Fondo Perseo, l'utilizzo ai fini previdenziali dei menzionati proventi è consentito secondo le modalità di cui alla nota n. 32655 del 9/7/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che qui si richiama integralmente.

Art. 10 - ORGANISMO DI GESTIONE DEL FONDO

A' sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. 22/01/2004 la gestione delle risorse del fondo di cui al precedente art. 1 spetta agli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/2000, composti da rappresentanti dei dipendenti e costituito in conformità da quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).

La nomina di tale organismo incaricato della gestione delle risorse è demandata ad apposito atto da adottarsi da parte del Responsabile del Corpo di Polizia Locale, stabilendo che lo stesso sarà formato da:

- Comandante del Corpo di Polizia locale, o suo sostituto, con funzioni di Presidente
- due componenti individuati, per mezzo di votazione palese a maggioranza, tra gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale destinatari del presente regolamento.

Le funzioni di Segretario dell'organismo di gestione del fondo vengono svolte da uno dei due dipendenti eletti in rappresentanza dei lavoratori, su incarico del Comandante.

Per la validità delle adunanze debbono essere presenti tutti i membri; nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 11 - COMPETENZE

L'organismo di gestione del fondo:

- a) delibera in ordine ad eventuali modifiche da apportare alle polizze stipulate per il personale della Polizia Locale avente diritto, qualora intervengano modifiche della normativa contrattuale e legislativa in generale che le regolamentano;
- b) svolge funzioni di controllo e vigilanza sulla corretta e conveniente gestione dei fondi previdenziali:
 - c) formula all'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, proposta di determinazione della quota da accantonare annualmente per il fondo.

Art. 12 - FUNZIONAMENTO E DURATA

1. La sede del Comitato è individuata nel Comando di P.L.
2. Il Comitato dura in carica 4 (quattro) anni. In caso di dimissioni anticipate, decadenza, perdita dei requisiti si procederà ad una nuova votazione per la sostituzione dei dimissionari.

Art. 13 - NORME FINALI

1. Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi nazionali e/o regionali, in particolare il Codice della Strada.

2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate eventuali norme regolamentari incompatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
F.to DI MILIA Canio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALMIERI Ugo

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
EX-ART. 49 D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M.I.
(secondo quanto esplicitato nel testo della presente deliberazione)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to PALMIERI Ugo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to

Parere in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Stresa, li 28/01/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, dichiara che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio il giorno 28/01/2014 e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi a tutto il 12/02/2014 (n. _____ Registro Pubblicazioni).

Stresa, li 28/01/2014

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data

- Per decorrenza dei termini di legge ex-articolo 134, comma 3, d. lgs. 18 agosto 200, n.267
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ex-art. 134 c. 4 D. Lgs. 267/2000
- Comunicata ai Capi-Gruppo Consiliari con elenco 1 del 28/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALMIERI Ugo

RELATA DI II PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, dichiara che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per _____ giorni consecutivi (n. _____ Registro Pubblicazioni).

Stresa, li _____

IL MESSO COMUNALE
